

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00095
presentata da **DI FONZO GIOVANNI** il **17/06/1994** nella seduta numero **15**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
NARDONE CARMINE	PROG.FEDER.	06/17/1994
OLIVERIO GERARDO	PROG.FEDER.	06/17/1994
TATTARINI FLAVIO	PROG.FEDER.	06/17/1994
BONITO FRANCESCO	PROG.FEDER.	06/17/1994
DI CAPUA FABIO CLAUDIO	PROG.FEDER.	06/17/1994
DI STASI GIOVANNI	PROG.FEDER.	06/17/1994
PAOLONI CORRADO	PROG.FEDER.	06/17/1994
ROTUNDO ANTONIO	PROG.FEDER.	06/17/1994

Assegnato alla commissione :
XIII COMMISSIONE(AGRICOLTURA)

Ministero destinatario :
MINISTERO PER LE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, MINISTERO PER LE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	07/07/1994
REPLICA		
DI FONZO GIOVANNI	PROG.FEDER.	07/07/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
PRESENTATO IL 17/06/1994
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 07/07/1994
ITER CONCLUSO IL 07/07/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CENTRI E ISTITUTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, CONCORSI PUBBLICI, REGOLAMENTI, RICERCATORI, RICORSI STRAORDINARI, STAZIONI SPERIMENTALI AGRICOLE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E FORESTE, DPR 1967 1318, DPR 1987 0568

TESTO ATTO

Al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali. - Per sapere - premesso che: gli sperimentatori degli IRSA sono stati inseriti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1318 del 1967, in un apposito ruolo presso l'allora MAF ed equiparati (solo) economicamente agli assistenti universitari; con il decreto del Presidente della Repubblica n. 568 del 1987 gli sperimentatori dell'IRSA hanno ottenuto l'equiparazione agli altri ricercatori del comparto e si è reso possibile (per quelli che avevano un'anzianità di carriera di almeno 8 anni) la partecipazione ad un esame per il conseguimento dell'idoneità per l'attribuzione della seconda fascia retributiva, riservata alla qualifica di 1^a ricercatore; l'articolo 23 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 569 del 1987 definiva le modalità di giudizio di idoneità e poneva come condizione la emanazione preliminare di un regolamento organico; successivamente il MAF bandiva il concorso per il passaggio alla 2^a fascia retributiva e pur non avendo emanato il "regolamento" il bando veniva registrato dalla Corte dei conti; un gruppo di ricercatori, che preferiva mantenere i vecchi meccanismi nel trattamento economico di carriera, presentava un ricorso straordinario al Capo dello Stato contro il citato concorso rilevando, tra l'altro, la mancata emanazione del regolamento organico da parte del Ministero; intanto il concorso veniva regolarmente espletato, senza che i partecipanti venissero informati del "ricorso pendente", i risultati venivano registrati dalla Corte dei conti ed ai vincitori veniva attribuito il nuovo trattamento economico; nel 1991 il Consiglio di Stato chiedeva al MAF spiegazioni riferite al citato ricorso ed alle modalità seguite dell'espletamento del concorso, ricevendone risposta evasiva; il MAF, in particolare, sosteneva la tesi che il bando di concorso costituisce esso stesso "regolamento"; il Consiglio di Stato respingeva tale tesi ed accoglieva il ricorso; la Corte dei conti però rifiutava la registrazione del decreto di accoglimento del ricorso; a quel punto, il MAF chiedeva al Consiglio di Stato una revisione del parere emesso e (finalmente) forniva nuove e più valide argomentazioni a sostegno del suo operato; il Consiglio di Stato nel giugno 1993, pur riconoscendo la validità degli atti presentati dal MAF, rifiutava di rivedere il proprio parere, essendo la prassi della revisione prevista solo in alcuni casi eccezionali e giuridicamente ben definiti, ma concludeva: "del resto, come è noto, ben può l'amministrazione, ove lo ritenga opportuno, discostarsi dal predetto parere deferendo, con opportuna motivazione, la questione al Consiglio dei ministri"; l'amministrazione non riteneva di recepire il suggerimento del Consiglio di Stato e in data 20 gennaio 1994 pubblicava il decreto di annullamento del bando di concorso (registrato dalla sola ragioneria centrale del Ministero e non dalla Corte dei conti) seguito nei giorni scorsi dai decreti che retrocedono i primi ricercatori al livello iniziale con taglio significativo dello stipendio, con la restituzione di somme arretrate per diverse decine di milioni pro capite -: quali interventi urgenti intenda adottare affinché un problema così grave, determinatosi per esclusiva responsabilità dell'amministrazione, possa trovare piena, puntuale e definitiva risoluzione senza pregiudicare la posizione giuridica soggettiva acquisita dai numerosi sperimentatori vincitori di concorso; se non ritenga di adottare, eventualmente con procedura normativa di urgenza, atti legislativi di natura interpretativa, con i quali regolarizzare, secondo principi di equità lo status giuridico ed economico acquisito dai ricercatori vincitori di concorso. (5-00095)